

16 APRILE 2016

Inaugurata la mostra sugli 80 anni del voto alle donne con Livia Turco: percorso tra storia e Costituzione Ascolta

L'esposizione a Palazzo Bovara è visitabile dal 17 aprile al 2 giugno con ingresso libero

"I diritti conquistati non sono mai per sempre e vanno difesi ogni giorno"

LECCO – **Una conquista da ricordare**, ma soprattutto da tenere viva nel presente. È dedicata agli **80 anni dal voto alle donne** la mostra "[La voce delle donne entra nella storia](#)", allestita nel cortile di Palazzo Bovara a Lecco e inaugurata **giovedì 16 aprile** con la partecipazione di autorità, amministratrici del territorio e di **Livia Turco**, già **ministro della Salute e presidente della Fondazione Nilde Iotti**.





Promossa dal **Fondo Carla Zanetti** e da **UDI Lecco** in collaborazione con il **Comune** e il **Sistema Museale Urbano Lecchese** e **Assocultura Confcommercio Lecco**, l'esposizione ripercorre il cammino che ha portato le donne a entrare nella vita democratica del Paese: dalle condizioni del primo Novecento al ruolo nella **Resistenza**, fino al **voto del 1946**, alla nascita della Repubblica e al contributo delle **Madri Costituenti**, per arrivare alle trasformazioni del secondo dopoguerra e alla partecipazione alla vita pubblica locale. **La mostra è visitabile dal 17 aprile al 2 giugno con ingresso libero.**



Barbara Cattaneo

A sottolineare il valore culturale dell'iniziativa è stata **Barbara Cattaneo, Conservatore onorario delle Collezioni d'Arte del Sistema museale lecchese**: "Non è una mostra di oggetti, ma di fonti storiche e testimonianze, pensata per raccontare in modo accessibile la storia delle donne che hanno lottato per il diritto di voto". Un lavoro costruito su **ricerca archivistica** e memoria orale, con l'obiettivo di trasmettere conoscenza senza appesantire il racconto, restituendo anche il contributo del territorio lecchese, a partire

dal ruolo delle donne nella Resistenza.



Lucia Codurelli

Un richiamo forte all'attualità è arrivato da **Lucia Codurelli**, anima del **Fondo Carla Zanetti** e ideatrice del progetto: **"I diritti conquistati non sono mai per sempre e vanno difesi ogni giorno"**. Codurelli ha ricordato come il problema culturale della violenza di genere sia ancora radicato e come la mostra nasca anche dal desiderio di custodire e rendere vive le conquiste ottenute, in particolare per le nuove generazioni.



Raffaella Cerrato

Sulla stessa linea **Raffaella Cerrato**, per **UDI Lecco**, che ha evidenziato il valore collettivo del progetto: **"Questa mostra parla di noi, di chi c'era, di chi c'è e di chi ci sarà. Deve essere uno strumento anche per i nostri figli e nipoti"**. Un'iniziativa costruita attraverso una rete condivisa e collocata nel Palazzo comunale proprio per ribadire il **legame tra diritti e vita quotidiana della comunità**.



Livia Turco

Nel suo intervento, **Livia Turco** ha **allargato lo sguardo al presente**: **"Viviamo in un tempo buio, in cui il valore della vita umana rischia di essere smarrito e tutto sembra contare più della persona**. Il rischio più grande è quello di abituarci, di non accorgersene più: per questo è fondamentale non assuefarsi e continuare a tenere viva la consapevolezza. **Riscoprire la Costituzione e il principio della dignità della persona diventa allora essenziale**, perché è lì che troviamo un riferimento



Al termine dell'inaugurazione, **Livia Turco** ha presentato anche il libro **“Le leggi delle donne che hanno cambiato l’Italia”**, a cura della Fondazione Nilde Iotti, presso la sede di **Confcommercio Lecco**, nell’ambito della rassegna **Leggermente**.

